



COMUNE DI NOVELLO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 134 DEL 27/12/2023

OGGETTO:

PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” COMUNI. MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA. CUP D41F23000730006. DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA DEL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE DELLA PIATTAFORMA PAGOPA E DEI RELATIVI SERVIZI ALL’IMPRESA TECHNICAL DESIGN s.r.l. (ART. 192 D. LGS. N. 267/2000 ED ART. 32 D. LGS. N. 36/2023).

L’anno duemilaventitre del mese di dicembre del giorno ventisette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22/11/2022;

Visto il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 12/04/2023;

Visto il piano esecutivo di gestione (PEG) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 17/04/2023;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 38 in data 08/06/2023 ad oggetto: “Next Generation - PaDigitale 2026 - Interventi relativi a “Servizi e cittadinanza digitale” e “Migrazione al cloud per le Pubbliche Amministrazioni Locali” e “Dati e interoperabilità”. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento;”;

Visti e richiamati

- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell’amministrazione digitale*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza, prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative ed accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l’art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che:

all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU è previsto l’investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” di cui è parte integrante la Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA” il cui obiettivo è di consentire all’utenza di eseguire pagamenti elettronici nei confronti della pubblica amministrazione;

Preso atto che:

- l’articolo 5 del D.lgs. 82/2005 ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico, l’obbligo di accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad aderire al sistema PagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;
- l’articolo 24, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 stabilisce che l’obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA di cui all’articolo 5, comma 2, del d.lgs. 82/2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 28 febbraio 2021;
- tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

Preso atto che:

- il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA” Comuni, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
- l’obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPa con l’obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;

Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;

- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano da avviare oppure che siano state avviate con risorse proprie a decorrere dal 1° aprile 2021;

Atteso che

- il processo per la realizzazione degli obiettivi individuati da ogni singolo avviso è disciplinato dal D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito nella Legge 108/2021, che individua i molteplici obblighi posti a carico dei soggetti attuatori:
 - 1) Assicurare il rispetto delle disposizioni recate dalla normativa nazionale e comunitaria in materia;
 - 2) Assicurare l'adozione di misure adeguate al rispetto di sana gestione finanziaria ai sensi del Regolamento Finanziario 2018/1046 e art. 22 Regolamento UE 2021/241 con particolare riferimento a:
 - a) Prevenzione conflitti di interessi, frodi e corruzione;
 - b) Recupero fondi indebitamente assegnati;
 - c) Garantire l'assenza del doppio finanziamento con riferimento ai fondi pubblici;
 - d) Rispettare i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - e) Rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra gli altri, il contributo all'obiettivo climatico e digitale (cosiddetto tagging);
 - f) Rispettare il principio di parità di genere;
 - g) Adottare procedure interne per assicurare la conformità ai regolamenti europei;
 - h) Avviare tempestivamente i progetti per non incorrere in ritardi;
 - i) Rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico Progetto (Cup) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - j) Assicurare l'osservanza delle normative nazionali e comunitarie in ambito appalti di beni e servizi;
 - k) Assicurare l'individuazione dei fornitori nel termine previsto dai singoli decreti di finanziamento e caricare le relative informazioni sulla piattaforma Pa Digitale 2026 che a sua volta alimenta il ReGiS, inserendo tutte le informazioni richieste;
 - l) Conservare la documentazione progettuale approvata dalla Giunta rispetto ai singoli bandi e nel complesso) al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni previsto dall'art 9, punto 4 del DL 77/2021, che dovrà essere messa a disposizione di tutte le autorità ed organi di controllo, nazionali ed europei;
 - m) Completare l'intervento nel termine specifico previsto dal decreto di finanziamento;
 - n) inoltrare la domanda di erogazione corredata dalla documentazione illustrativa dei risultati raggiunti, attestando il contributo per il perseguimento dei milestone previsti dalla Misura.
- Occorre dare attuazione a disposizioni legislative specifiche per la gestione finanziaria, gli affidamenti e la contabilizzazione di acquisti di beni e servizi nonché l'allocazione a bilancio, con determinazione di termini differenziati per il perseguimento degli obiettivi intermedi entro i quali individuare i fornitori, provvedere agli affidamenti e successivamente realizzare le attività finalizzate ai singoli obiettivi;

Considerato che, per la misura in oggetto, il Comune di Novello ha presentato domanda in data 30/08/2023 e risulta finanziato per euro 9.712,00 con CUP D41F23000730006, giusto decreto di finanziamento n. 66 - 2/2023 - PNRR del 24/10/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico;

Considerato che occorre affidare ad una ditta specializzata l'incarico per supportare il nostro comune nell'attivazione dei servizi oggetto del bando;

Tenuto conto che l'ente deve individuare e contrattualizzare il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento ovvero entro il 22/04/2024;

Considerato che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nei seguenti motivi:

- necessità di acquisire il servizio in tempi brevi al fine di rispettare scadenze e termini indicati nel bando
- convenienza ad affidare il servizio alla stessa ditta fornitrice dei software in dotazione al Comune per garantirne l'ottimale funzionalità
- ottenimento di condizioni vantaggiose dall'affidatario.
- elevato grado di soddisfazione derivante dalla gestione degli applicativi in uso;

Considerato che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad euro 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50 comma 1 lett. B del D.lgs 36/2023 e dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e s.m.i, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

Verificato che la ditta TECHNICAL DESIGN S.R.L. con sede in Via San Giovanni Bosco 7/D, CUNEO, partita iva 00595270042, è presente sul MePA (Mercato Elettronico della P.A.) ed è iscritta nel bando 'Servizi' categoria 'Licenze software-Mepa Servizi' all'interno della quale è presente il codice CPV 72000000-5 "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, internet e supporto";

Considerato che per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il seguente CIG: A041ECB227;

Ritenuto, sussistendone i presupposti, di procedere all'affidamento diretto dei servizi sopra specificati mediante la predisposizione di una richiesta di offerta con Trattativa Diretta n. 3920214 del 27/12/2023 sul MePA rivolta alla suddetta ditta, con scadenza il 27/12/2023, avente ad oggetto i servizi di cui al codice CPV sopra indicato;

Vista l'offerta relativa alla trattativa diretta n. 3920214 presentata dalla ditta TECHNICAL DESIGN S.R.L. con sede in Via San Giovanni Bosco 7/D, CUNEO, partita iva 00595270042, dell'importo di euro 2.450,00 oltre IVA per l'implementazione servizi in oggetto;

Considerato che il prezzo di affidamento diretto del servizio in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Valutato che la fornitura di quanto in oggetto è connotata da particolare complessità e che la Ditta Technical Design s.r.l. dispone delle specifiche competenze ed abilitazioni richieste;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della L. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;

Considerato che il servizio in questione non è stato inserito nel Programma biennale acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 37 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto l'ammontare complessiva della spesa è stata stimata in misura inferiore ad euro 40 mila, e che la suddetta prestazione di servizi è interamente finanziata con fondi PNRR;

Dato atto che è stato rispettato il principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto, ai sensi dell'art 14 comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36;

Dato atto che, in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021, questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria;

Dato atto che in forza dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva;

Dato atto che:

- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei responsabili di servizio che partecipano alla presente procedura, dei dipendenti e dei responsabili di servizio che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990, e dai dipendenti e responsabili di servizio che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6, ultimo comma, e dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Comune di Novello", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 23/12/2013 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 11/10/2017;
- che è stata resa da parte del Responsabile unico del procedimento, la dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità e conflitto d'interesse (anche solo potenziale) ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Vista la certificazione di regolarità contributiva con scadenza 31/01/2024, dalla quale si rileva la posizione regolare della ditta affidataria ai fini DURC;

Visto il certificato del casellario giudiziale del tribunale di Cuneo in cui risulta NULLA la posizione penale per Mauro Raina legale rappresentante dell'impresa TECHNICAL DESIGN S.R.L.;

Visto il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio di Cuneo dalla quale si rileva l'iscrizione dell'impresa TECHNICAL DESIGN S.R.L. al registro imprese, nel Repertorio Economico Amministrativo con il numero CN-111256 del 1/10/1978 e la contemporanea assenza di procedure concorsuali sia in atto che pregresse a carico della ditta stessa;

Vista la visura effettuata dallo scrivente sul portale anticorruzione.it relativa all'assenza di menzione dell'impresa fornitrice nel casellario Anac;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla trattativa diretta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa affidataria recante, tra le altre, le sottoelencate autocertificazioni:

- autocertificazione relativa alla legge 68/99 (diritto al lavoro dei disabili)
- autocertificazione relativa all'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 ed eventuale rapporto sulla situazione del personale;
- autocertificazione relativa all'art. 47 commi 1, 2 e 3 del D.L. 77/2021 ed eventuale rapporto sulla relazione di genere;
- autocertificazione relativa all'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 inerente all'impegno all'occupazione giovanile e femminile.
- autocertificazione relativa all'assenza di conflitto d'interessi da parte dei rappresentanti dell'azienda fornitrice e degli operatori della stessa che rivestano un ruolo nella realizzazione del servizio.

Visto il Documento di Gara unico Europeo (Dgue) compilato e sottoscritto dall'impresa fornitrice ed allegato alla trattativa diretta secondo la modulistica antecedente all'entrata in vigore del D.Lvo 36/2023.

Il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.06.2023 stabilisce infatti che i riferimenti normativi al D.Lvo 50/2016 debbano intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D.Lvo 36/2023.

Le stazioni appaltanti, nelle more del tempestivo aggiornamento e del conseguente recepimento delle modifiche, continuano ad utilizzare la modulistica antecedente al 30/06/2023;

Visto il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta e controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice;

Visto il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta e controfirmato dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice;

Dato atto che l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione

di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e che “Nella procedura di cui all’articolo 50 comma 1, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. 267/2000

Rilevato che:

- l’art.50, comma 1 lett. b) del D.L.gs. 31.03.2023 n.36 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante,
- l’art. 1, comma 450 della L. 286/2006, come modificato dall’art. 1 comma 130 della L. 145/2018 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile;

VISTO il D.L.vo 23/06/2011 n. 118;

VISTO il D.L.vo 18/08/2000 n. 267, in particolare l’art. 192;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni;

DATO ATTO della regolarità e conformità amministrativa del presente provvedimento;

Dato, altresì, atto che ai sensi dell’art. 183 comma 8 D.Lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti previsto dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio 2023/2025 e con le regole di finanza pubblica in materia di saldo in termini di competenza tra le entrate e spese finali dei sopra citati esercizi finanziari di cui all’art. 1 commi 819 e segg. Legge n. 145/2018;

Visto il decreto del Sindaco n. 2/2019;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa della presente determinazione per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare avvio alla procedura di affidamento del servizio indicato in oggetto;
3. di approvare, nei termini indicati in premessa, la determinazione a contrattare, ex combinato disposto art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell’art. 32 comma 2 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento del servizio in oggetto secondo la forma ed i criteri indicati qui di seguito:

OGGETTO del contratto:

(D.Lgs. n. 23/2023 Art. 17 c. 2 e T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b)

- supporto informatico per l’implementazione del sistema PagoPA del Comune;
- implementazione/aggiornamento delle funzionalità del software backOffice di gestione PagoPA;
- Supporto formativo (partecipazione personale del comune a webinar da programinarsi);

- attivazione di n. 2 nuovi servizi finanziati da PNRR Misura 1.4.3;
- attivazione del collegamento (integrazione) di n. 1 servizio preesistente con i software applicativi forniti dalla vostra ditta ed in uso presso il Comune;

Elenco nuovi servizi da attivare

- Certificati di destinazione urbanistica, codice tassonomico 9/0105109AP/
- Monetizzazione aree a standards, codice tassonomico 9/0105111AP/

Elenco servizi preesistenti da collegare ai software del Comune.

- Sanzioni Ambientali, codice tassonomico 9/0106102SA/

FINE da perseguire:

(D.Lgs. n. 23/2023 Art. 17 c. 2 e T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a)

Il fine, che con il contratto si intende perseguire è quello di soddisfare l'obbligo previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 82/2005 in capo alle P.A. di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

trattativa diretta sul mercato elettronico Mepa ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii

FORMA del contratto:

Telematica tramite piattaforma MEPA mediante accettazione digitale del preventivo e stipula del contratto generato dal sistema stesso.

4. di procedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, all'affidamento di quanto in oggetto a favore della ditta TECHNICAL DESIGN S.R.L. con sede in Via San Giovanni Bosco 7/D, CUNEO per l'importo di euro 2.450,00 oltre IVA per un totale di euro 2.989,00;
5. di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 2.989,00 a favore dell'impresa Technical Design s.r.l. con la seguente imputazione:

capitolo	missione - programma - titolo	codifica	importo	esercizio esigibilità
6470.7	01.11.2	U.2.02.03.02.002	€ 2.989,00	2023

6. di dare atto che con determina n. 133 del 27/12/2023 è stato effettuato l'accertamento dell'entrata a copertura della spesa;
7. di dare atto che l'esigibilità della predetta obbligazione finanziaria avverrà entro il 31/12/2023;
8. di dare atto dell'assenza di conflitti d'interesse come risultante da certificazione agli atti;
9. di dichiarare che l'impegno assunto sarà liquidato e pagato previo accertamento della compatibilità con le disponibilità di cassa in relazione all'effettiva liquidità dell'Ente sia alla data attuale sia all'atto della liquidazione e pagamento tenuto conto delle altre scadenze in corso, verificate con il servizio finanziario. In caso negativo il presente atto dovrà essere restituito al sottoscritto per le valutazioni di competenza dell'Amministrazione, come specificato al comma 2 dell'art. 9 della Legge 102/2009, richiamato in premessa;
10. di stabilire che le attività per la realizzazione di quanto in oggetto dovranno essere eseguite entro i termini indicati sul disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta e firmato per accettazione dall'impresa affidataria;
11. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to:PASSONE

Roberto

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta ai sensi dell'art. 147bis comma 1, dell'art. 153 comma 5 e dell'art. 183 comma 7 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Nel caso di investimenti finanziati con entrate accertate ai titoli IV-V-VI del bilancio si attesta che le stesse sono state accertate con determinazione n. 133 del 27/12/2023.

Novello, li 27/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: TASSINARI Dott.ssa Paola

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO FINANZIARIO**

F.to: CUCCO Rag. Matteo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale verrà pubblicato in elenco per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Informatico del Comune ai sensi dell'art. 19 comma 6 regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Novello, li 27/12/2023

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

F.to: PASSONE Roberto

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Novello, li 27/12/2023

**IL RESPONSABILE DELSERVIZIO
AMMINISTRATIVO**PASSONE Roberto